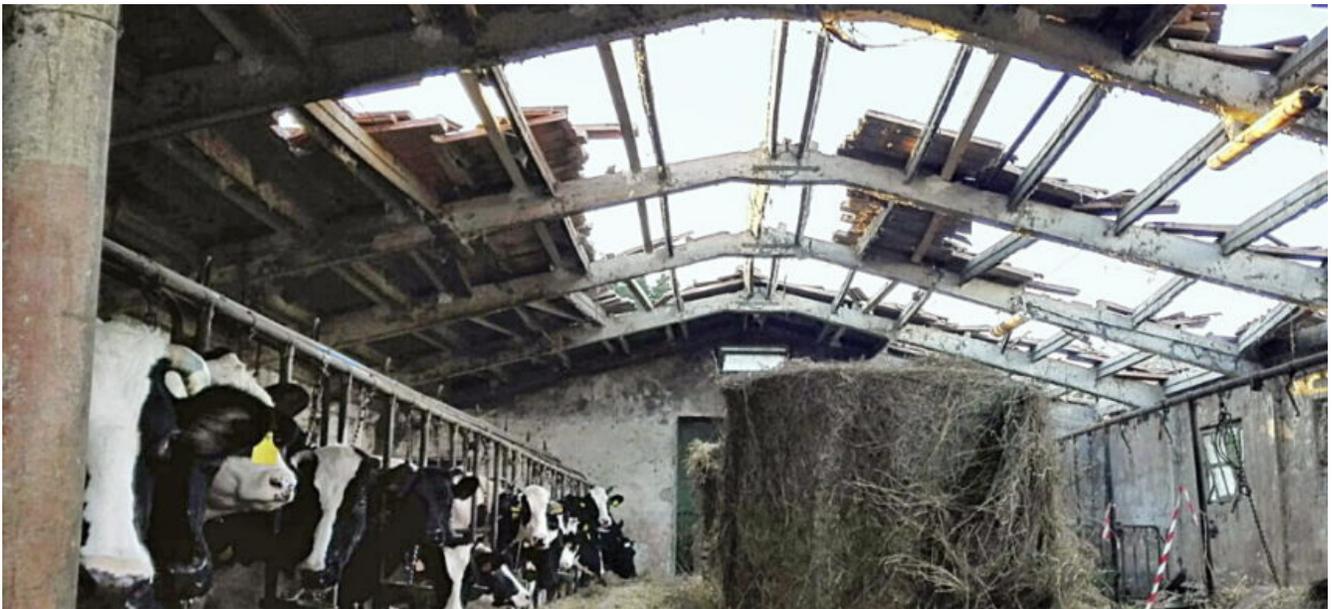


Mutui a tasso zero per le aziende agricole nelle zone terremotate



Parere positivo della Conferenza Stato-Regioni al **decreto Aree Sismiche che sblocca 4 milioni di euro per la concessione di mutui agevolati**, a tasso zero, per le imprese agricole e boschive nei territori colpiti dagli eventi sismici dell'ottobre 2016 e gennaio 2017.

Secondo la ministra delle politiche agricole Teresa Bellanova si tratta di «Un'iniziativa importante. Un segnale di attenzione **per rilanciare gli investimenti di sviluppo delle micro, piccole e medie imprese agroalimentari e boschive nei territori colpiti**

prima dagli eventi sismici e ora, come nel resto del Paese, ulteriormente messi alla prova dalle conseguenze economiche e sociali derivanti dalla pandemia Covid-19».

La misura riguarda, in particolare, i **Comuni colpiti dai sismi del 2016-2017 (del 24 agosto 2016, del 26 e 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017)**, ricadenti nelle Regioni Abruzzo, Marche, Lazio e Umbria.

È aperta alle **micro, piccole o medie imprese** attive nella produzione agricola primaria, nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nel settore forestale e nelle attività connesse all'agricoltura.

Sarà possibile **optare per mutui di importo fino al 75 % del finanziamento ammissibile oppure a mutui di importo fino al 60 % abbinati a un contributo a fondo perduto fino del 35 % della spesa ammissibile**. La durata dei mutui è di 10 anni, estesa a 15 anni per iniziative nel settore della produzione agricola primaria.

I mutui agevolati sono concessi per la realizzazione di **progetti di sviluppo aziendale della durata massima di 36 mesi**. Gli investimenti potranno riguardare il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globale dell'azienda agricola mediante una riduzione dei costi di produzione o un miglioramento e riconversione della produzione e delle attività agricole connesse; il miglioramento delle condizioni agronomiche e ambientali, di igiene e benessere degli animali; la realizzazione e il miglioramento delle infrastrutture connesse allo sviluppo, all'adeguamento ed alla modernizzazione dell'agricoltura.

L'istruttoria sarà gestita da Ismea.